

GESTIONE DELL'IMPRESA

Orticole: costi e benefici della raccolta meccanizzata

EROS GUALANDI
 Coordinamento
 Agromeccanizzazione
 Lega Coop Agroalimentare

Nell'articolo "Orticoltura, i vantaggi della meccanizzazione", pubblicato nel precedente numero di "Agricoltura", abbiamo analizzato, in due imprese orticole associate al Consorzio AgriBologna, come la meccanizzazione delle pratiche colturali faccia crescere notevolmente la produttività e, in modo significativo, le condizioni di lavoro degli operatori; inoltre aumenta la rispondenza agli standard di lavorazione richiesta dal circuito della distribuzione per le produzioni raccolte.

I miglioramenti qualitativi ottenuti, per salvaguardare la redditività della filiera, devono necessariamente essere accompagnati anche da concreti contenimenti dei costi. In orticoltura - particolarmente per le produzioni destinate al consumo fresco - i costi relativi alla manodopera rap-

I casi delle insalate e del prezzemolo: rispetto alle operazioni manuali il risparmio si aggira attorno al 50%. Ma l'uso delle macchine deve avvenire nel contesto aziendale adatto.

presentano la maggiore voce di spesa, che aumenta progressivamente perché è indicizzata. Inoltre, poiché si svolgono sempre più in campagna anche le operazioni di imballaggio e confezionamento successive alla raccolta, il fabbisogno di manodopera cresce ulteriormente.

È evidente quindi che per contenere i costi del personale impiegato bisogna utilizzare strumenti che

È indiscutibile il contenimento dei costi nella raccolta meccanizzata e nel confezionamento in campo delle insalate.



Foto Arch. Coop "Il Raccolto"

ne amplifichino esponenzialmente e continuamente la produttività per ogni fase di lavorazione. La meccanizzazione delle pratiche colturali è il sistema per risolvere i problemi: l'innovazione tecnologica e di processo aumentano significativamente la produttività del personale. I casi che analizzavamo nel precedente articolo e che esaminiamo ancora in questo riguardano la raccolta e confezionamento in campo delle insalate e del prezzemolo.

RACCOLTA E CONFEZIONAMENTO DELLE INSALATE

Si sono comparati i costi di una squadra formata da 5 operatori, nelle due situazioni di raccolta manuale e meccanizzata, stimando anche le due diverse potenzialità medie annue di lavoro.

Il grafico 1 mostra, nell'istogramma relativo alle operazioni manuali, come vi siano solo costi di manodopera e della trattrice con carro a supporto, senza investimenti, mentre l'istogramma dei costi delle azioni meccanizzate evidenzia anche i costi di ammortamento e gli oneri finanziari per l'acquisto della raccoglitrice semovente, di ricambi, per le manutenzioni e per i consumi di carburanti, oltre ovviamente ai costi del medesimo personale impiegato.

È indiscutibile il contenimento dei costi che si vede dalla colonna riferita alle operazioni svolte con la meccanizzazione: una riduzione di oltre il 50% rispetto ai costi delle operazioni manuali. Altrettanto chiaro l'aumento potenziale della capacità di raccolta annua: più che raddoppiato, come si vede nel grafico 2.

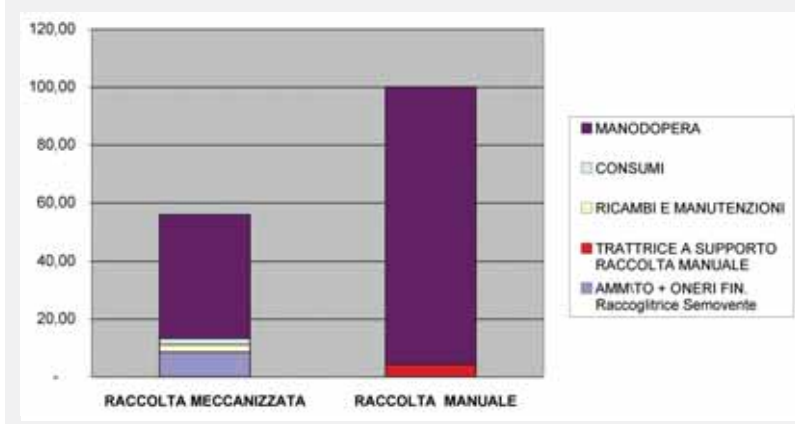
RACCOLTA, LEGATURA DEI MAZZETTI E CONFEZIONAMENTO DEL PREZZEMOLO

In questo caso si sono comparati i costi derivati da una squadra di 4 operatori in raccolta sia manuale che meccanizzata, stimando sempre la potenzialità media annua di lavoro nelle due differenti condizioni.

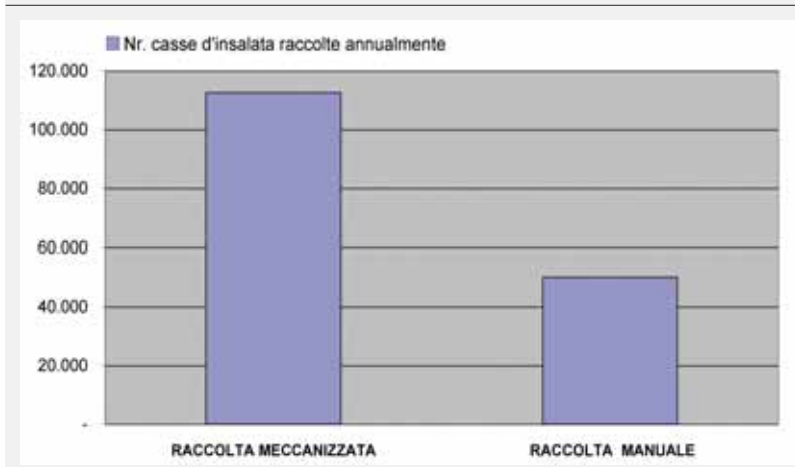
Il grafico 3 evidenzia, per le operazioni manuali, solo costi di manodopera e della trattrice con carro a supporto, situazione che quindi non ha di fatto richiesto investimenti; per le operazioni meccanizzate sono considerati anche i costi di ammortamento e gli oneri finanziari conseguenti all'acquisto della raccoglitrice semovente, per i ricambi e le manutenzioni e per i consumi di carburanti, oltre ovviamente ai costi del dello stesso personale impiegato.

Notevole la diminuzione di costo ottenuta con la

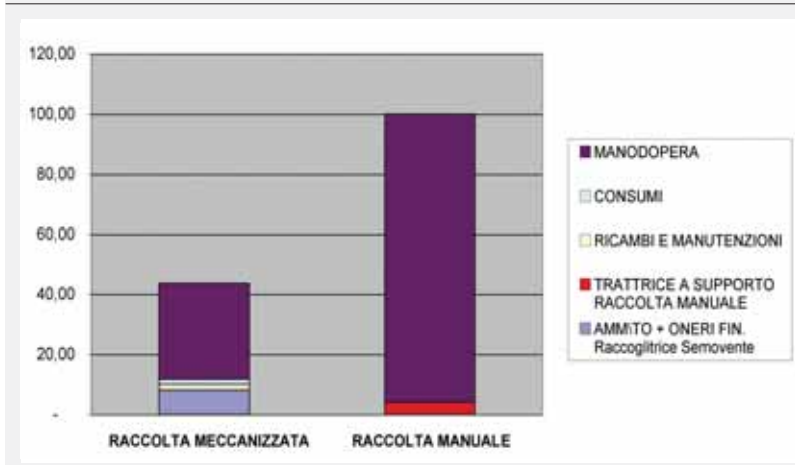
Graf. 1 - Comparazione dei costi di raccolta e imballaggio delle insalate (fatto 100 il costo della raccolta manuale).



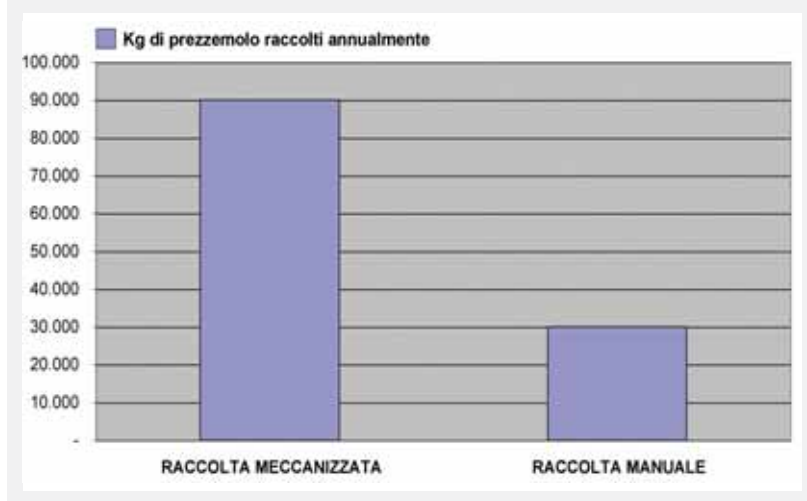
Graf. 2 - Insalata: comparazione dell'attività lavorativa annua svolta da 5 persone con raccolta meccanizzata e manuale.



Graf. 3 - Comparazione dei costi di raccolta, legature e imballaggio del prezzemolo (fatto 100 il costo della raccolta manuale).



Graf. 4 - Prezzemolo: comparazione dell'attività lavorativa annua svolta da 4 persone con raccolta meccanizzata e manuale.



meccanizzazione, di poco inferiore al 50% rispetto ai costi delle operazioni svolte manualmente. Altrettanto evidente l'aumento potenziale della capacità di raccolta annua, che aumenta più del doppio rispetto alla raccolta manuale, come si osserva nel grafico 4.

Va ricordato che nell'articolo precedente avevamo anche affermato quanto utile fosse l'aumento di produttività oraria e giornaliero della squadra degli operatori per risolvere i problemi derivati dai frequenti e repentini picchi di raccolta, non pianificabili, richiesti dalla distribuzione.

Le innovazioni tecnologiche devono essere introdotte in contesti aziendali che ne permettano il massimo utilizzo, per ridurre gli oneri.

LA POLIFUNZIONALITÀ DELLE TECNOLOGIE

Le migliori *performance* economiche, senza dubbio, derivano dal maggiore utilizzo annuo delle tecnologie e sono conseguenti principalmente al contesto aziendale di utilizzo e al grado intrinseco di polifunzionalità delle tecnologie stesse.

Il contesto aziendale o interaziendale deve fornire quantità congrue di produzioni nell'arco dell'annata agraria.

La polifunzionalità della macchina ne permette l'utilizzo su diverse produzioni con caratteristiche di lavorazione analoghe o simili, come ad esempio le diverse tipologie di insalate. La macchina per la raccolta del prezzemolo è utilizzabile anche per la raccolta, la legatura e l'imballaggio degli agretti.

Per ottenere però tangibili contenimenti dei costi, bisogna che le innovazioni siano inserite in contesti produttivi e gestionali che ne permettano il massimo utilizzo, per ridurre quanto più possibile gli oneri tecnologici.

Se in una singola azienda orticola non si raggiungono i minimi di coltivazione sufficienti a garantire risparmi rispetto alle operazioni manuali, occorre promuovere aggregazioni interaziendali.

I problemi sono più facilmente risolvibili in una filiera organizzata e consolidata come quella del Consorzio AgriBologna, in cui i vantaggi di gestione derivati dall'aggregazione in ogni fase rappresentano un obiettivo imprescindibile. ■



Foto Arch. Coop "Il Raccolto"